



FIRENZE

Una scossa alla pittura

A Palazzo Strozzi per la prima volta vengono riuniti i capolavori di Pontormo e Rosso Fiorentino, i pittori più anticonformisti del '500 italiano. Dall'8 marzo al 20 luglio. Sopra: *Visitazione* di Pontormo (1528-29).

Vermeer sarà a Bologna, unica tappa europea. Inutile dire che il tutto esaurito è assicurato: raggiunte le 120 mila prenotazioni, tanto che gli organizzatori ipotizzano di prolungare gli orari di apertura per accontentare le richieste. **Lo stesso Vermeer, probabilmente, sarebbe sorpreso da un simile entusiasmo.**

Non tutti sanno infatti che l'artista, ribattezzato la Sfinge di Delft per il mistero che circonda la sua breve vita, morì a 43 anni, nel 1675, oberato di debiti. Dopo di che conobbe un momento di gloria, ma già nel '700 scivolò nell'oblio. Nell'800 qualcosa cominciò a cambiare, ma molto timidamente, tanto che la stessa *Ragazza* fu battuta all'asta, nel 1881, per un paio di sterline. Se l'aggiudicò Arnoldo des Tombes, che alla sua morte la lasciò in eredità al museo dell'Aia. Da allora la fortuna del pittore di Delft è in costante ascesa e il Mauritshuis è uno dei musei più visitati del mondo.

La mostra di Bologna ospita non solo il capolavoro di Vermeer, ma 36 opere della collezione del grande museo. Tutti



ROMA

Dialogo con Giacometti

Il visionario scultore svizzero alla Galleria Borghese dialoga con le opere "residenti". Fino al 25 maggio. Sopra: *L'uomo che cammina* (1960), venduta quattro anni fa per la cifra record di 100 milioni di dollari.

i più grandi artisti del secolo d'oro olandese, il '600, vi sono rappresentati, **a cominciare da Rembrandt, presente con quattro capolavori** tra cui il magnifico *Canto di lode di Simeone*. Ed ecco le marine e i paesaggi invernali di Van Ruisdael, i cieli sconfinati di Van Goyen, ma anche le vedute dei tetti della città. E poi i ritratti, forse il genere di pittura olandese più conosciuta dal grande pubblico.

Opere come la *Vecchia merlettaia* di Maes e *Uomo che fuma e donna che beve in un cortile* di De Hooch, ci raccontano la vita di tutti i giorni con un minuzioso realismo non privo di simboli. Perché l'intento è quello di esaltare l'operosità virtuosa con un monito alla fugacità della vita. ●

FC

Per approfondire la notizia e saperne di più visita il nostro sito WWW.FAMIGLIACRISTIANA.IT

Uno speciale dal titolo *Quelli che non perdonano il successo a Vermeer* sul sito di *Famiglia Cristiana*.

L'ATTRICE ISABELLA RAGONESE

NELL'AUDIOLIBRO SARÒ GRIET LA SEDUTTRICE

di Simonetta Pagnotti



Un romanzo che dona il soffio della vita alla storia. Così è stato definito *La ragazza con l'orecchino di perla* di Tracy Chevalier, un bestseller che ha venduto milioni di copie in tutto il mondo, di cui è in uscita un audiolibro con la voce di **Isabella Ragonese**. Per tutta la durata della mostra sarà possibile ascoltarlo nel corridoio d'ingresso di Palazzo Fava. «Penso che il libro dia la possibilità di vedere fisicamente cosa c'è dietro la creazione del capolavoro», spiega l'attrice. «Questo è senz'altro uno dei segreti del suo straordinario successo».

Come è riuscita a immedesimarsi nel personaggio di Griet?

«L'ho vissuta come una grande storia d'amore. Griet è una ragazza semplice, che però ha dentro di sé una grande sensibilità per l'arte e quindi la sua storia è un po' la storia di ognuno di noi, dell'innamoramento che nasce quando ci avviciniamo a un'opera d'arte».

Anche lei ama l'arte?

«Certo, altrimenti non potrei fare il lavoro che faccio. E l'arte, in primo luogo, è emozione, infatuazione. Anche seduzione».

Per la Ragazza questo vale in particolare...

«Credo che il segreto sia proprio in quello sguardo, che cattura ognuno di noi e al quale ognuno può rispondere in modo differente. E poi la pittura di Vermeer è avvolgente, coinvolge tutti i nostri sensi. Il romanzo della Chevalier in questo è molto fedele».